

4°concerto

Venerdì 3 luglio ore 21

**MONCALIERI**

Insigne Collegiata Santa Maria della Scala  
(Piazza Vittorio Emanuele II)



**ENSEMBLE DIDONE ABBANDONATA**

**Davide Stefanelli**, *organo* [portativo di Alessandro Rigola – Biella]

**Francesco Olivero**, *tiorba e liuto*

**Danilo Pastore**, *controtenore*



Sicut liliū: amor sacro e amor profano

Musiche di Cavalli, Cima, D'India, Frescobaldi, Kapsperger, Kircher, Landi, Monteverdi, Rossi

## Programma



**Athanasius Kircher**

(1602-80)

**Claudio Monteverdi**

(1567-1643)

**Stefano Landi**

(1587-1639)

**Johann Hieronymus Kapsperger**

(1580-1651)

**Sigismondo D'India**

(1582-1629)

**Johann Hieronymus Kapsperger**

(1580-1651)

**Michelangelo Rossi**

(1602 - 1656)

**Francesco Cavalli**

(1602-1676)

**Claudio Monteverdi**

(1567-1643)

**Johann Hieronymus Kapsperger**

(1580-1651)

**Giovanni Paolo Cima**

(1570 - 1622)

**Girolamo Frescobaldi**

(1582-1629)

**Antidotum Tarantulae**

per tiorba e clavicembalo

**Sì dolce è il tormento**

per voce e basso continuo

**T'amai gran tempo**

per voce e basso continuo

**Toccata I**

per tiorba e basso continuo

**Piangono al pianger mio**

per voce e basso continuo

**Già risi del mio mal**

per voce e basso continuo

**Toccata I**

dall'intavolatura per organo e cembalo

**Lamento di Apollo**

per voce e basso continuo

(dall'opera *Gli Amori d'Apollo e di Dafne*)

**Ego flos campi**

per voce e basso continuo

**Passacaglia**

per tiorba e clavicembalo

**Veni sponsa Christi**

per voce e basso continuo

**Maddalena alla gran croce**

per voce e basso continuo

## Gli interpreti



### **Ensemble Didone Abbandonata**

Nasce nel 2015 dall'unione di tre giovani musicisti affermati nell'ambito della musica antica, uniti assieme dal desiderio di esplorare il repertorio musicale del '600 e '700. Ciascuno di loro si è distinto con il proprio strumento partecipando a progetti musicali con orchestre nazionali e internazionali all'interno di festival italiani ed europei (Accademia Montis Regalis, Orchestre Francais de Jeunes, ensemble Modo Antiquo, Accademia La Chimera, Ensemble del Ricercare) collaborando con celebri musicisti come Marco Beasley, Furio Zanasi, Rinaldo Alessandrini e Alessandro De Marchi, Federico Maria Sardelli ed Enrico Onofri. L'ensemble Didone Abbandonata ha un vasto repertorio che spazia dalla musica da camera della prima metà del '600 fino agli albori del periodo classico con diverso organico creando così un ensemble a geometria variabile e aumentando esponenzialmente le possibilità di repertorio. L'ensemble collabora anche con cantanti lirici e barocchi come Valentina Chirico, Danilo Pastore, Jole de Baerdemaeker e Mitch Remaekers. Il gruppo si è esibito di recente presso il festival 'Giovani per l'arte' di Cuneo, Il Marchesato Opera Festival di Saluzzo, l'Opera Barga Festival, il festival Prometheus di Catania, il festival ERBAROCK di Erba (Como), il San Giacomo Festival di Bologna, Festival dei Saraceni di Pamparato, ILMA musica di S. Vito al Tagliamento, BacktoBach di Torino, RomaFestivalBarocco.

### **Danilo Pastore**

Torinese, intraprende lo studio del canto nel 2003.

Si avvicina, guidato da Angelo Galeano e Manuela Custer, alla vocalità controtenorile, che approfondisce presso il Conservatorio "Cantelli" di Novara, nella classe di Canto rinascimentale e barocco del M° Roberto Balconi. Ha collaborato con importanti realtà musicali in Italia e all'estero (Austria, Francia, Slovenia, Svizzera), con direttori di rilevanza internazionale. Il suo repertorio spazia dal Medioevo alla contemporaneità; ha inciso per Plus, Naxos, Brilliant Classics e ha interpretato ruoli in opere di Purcell, Monteverdi, Lully, Albinoni, Lotti, condividendo il palco con artisti, quali F. Zanasi e C. Lefllliâtre. Si è laureato, summa cum laude, in Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa e in Scienze linguistiche, presso l'Università degli Studi di Torino.

### **Davide Stefanelli**

Nato a Ivrea nel 1993 ha iniziato lo studio del clavicembalo con Claudia Ferrero. Si è laureato con il massimo dei voti in "*clavicembalo e tastiere storiche*" con Barbara Petrucci presso il conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova. Ha frequentato i corsi di musica antica di Magnano, di Romano Canavese e ILMA, studiando con G. Kiss, P. Erdas, C. Ferrero, L. Scandali, S. Ciomei, M. Messori. Ha seguito masterclass tenute da E. Fadini, F. M. Sardelli, P. Waldner, L. Oberti. È tra i fondatori dell'ensemble di musica barocca "*Didone Abbandonata*", con il quale svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero; inoltre partecipa in qualità di continuista, a progetti di diversi gruppi di musica antica fra i quali si ricordano: Gli Invaghiti, Il Concerto, AureaArmonia, Orchestra Germanica di Genova, Vox Dogalis. Nel 2017 è risultato tra i vincitori del corso internazionale di musica antica a Romano Canavese.

## Francesco Olivero

Dopo aver portato a termine il percorso di chitarra classica presso il Conservatorio di Cuneo con il M° D. Ficco ed il Master Degree in Maastricht con il M°Carlo Marchione, si è appassionato di musica antica. Grazie all'assegnazione della borsa di studio della prestigiosa Associazione De Sono di Torino, nel 2016, ha portato a termine i suoi studi in questo ambito presso il Conservatoire Royale de Bruxelles, sotto la guida di Nicholas Achten e di Xaver La Torre. Si sta dedicando alla tiorba, al liuto e all'arciliuto e alla chitarra barocca come continuista e come solista. Ha collaborato con musicisti quali S. Colonna Preti, E. Eguez, M. Lombardi, G. Pinardi, T. Lenaerts e E. Semba, e lavorato sotto la guida di C. Chiavazza (Accademia Maghini) L. Claesen (Collegium Instrumentale), M. Toso, M. Ozbic e F.M. Sardelli. Di recente ha suonato sotto la direzione di Jordi Savall all'interno della "Capella Reial de Catalunya"

## Testi



### Claudio Monteverdi

(1567-1643)

Si dolce è'l tormento  
Ch'in seno mi sta,  
Ch'io vivo contento  
Per cruda beltà.  
Nel ciel di bellezza  
S'accreschi fierezza  
Et manchi pietà:  
Che sempre qual scoglio  
All'onda d'orgoglio  
Mia fede sarà.

La speme fallace  
Rivolgam' il piè.  
Diletto ne pace  
Non scendano a me.  
E l'empia ch'adoro  
Mi nieghi ristoro  
Di buona mercè:  
Tra doglia infinita,

### Sì dolce è il tormento

per voce e basso continuo

Tra speme tradita  
Vivrà la mia fè.

Per foco e per gelo riposo non ho,  
Nel porto del Cielo riposo haverò.  
Se colpo mortale  
Con rigido strale  
Il cor m'impiegò,  
Cangiando mia sorte  
Col dardo di morte  
Il cor sanerò.

Se fiamma d'amore giammai non senti  
Quel rigido core che 'l cor mi rapì.  
Se niega pietate  
La cruda beltate che l'alma invaghì.  
Ben fia che dolente,  
Pentita e languente  
Sospirimi un dì.

### **Stefano Landi**

(1587-1639)

T'amai gran tempo e sospirai mercede.  
Tu m'hai tradito ogn'hor, priva di fede.  
Hor v`a con novi amanti a far tue prove,  
ch'io son già stufo e m'ho provvisto altrove.  
Hor vanne mò

Ch'io non ti vuò,  
Ch'io son già stufo  
E m'ho provvisto altrove:  
Che già di là,  
Di là dal Po, passato è 'l Merlo...  
Corri, corri a vederlo!

Mille volte io piangeva, e tu ridevi.  
Mille volte io rideva, e tu piangevi.  
Così cortese, i più felici amanti  
Schermisti cruda in giochi, in risi, in pianti.  
Hor grida mò,

Ch'io sordo stò,  
Ch'io son già stufo  
E m'ho provvisto altrove;  
Che già di là,  
Di là dal Po, passato è 'l Merlo...  
Corri, corri a vederlo!

Ti fui fedele allor che fui gradito.

### **Sigismondo D'India**

(1582-1629)

Piangono al pianger mio le fere, e i sassi  
A miei caldi sospir traggon sospiri.  
L'aer' d'intorno nubiloso fassi,  
Mosso anch' egli à pietà de miei martiri.  
Ovunque io volgo, ovunque giro i passi  
Par che di me si pianga, e si sospiri;  
Par che dica ciascun, mosso al mio duolo,  
Che fai tu qui, meschin, doglioso e solo?

### **T'amai gran tempo**

per voce e basso continuo

E qui lasciar ti vuò, se m'hai tradito.  
Hor vanne a porre a nuovi amanti il vischio,  
ch'io son già sciolto, e più non sento il  
fischio,  
Hor crepa mò,

Ch'io non ti vuò,  
Ch'io son già stufo  
E m'ho provvisto altrove:  
Che già di là  
Di là dal Po, passato è 'l Merlo...  
Corri, corri a vederlo!

Se talento ti vien di dar martello,  
Guardati il volto, che non è più quello:  
Hor le tue labbra d'oro e 'l crin d'argento  
Ricco mi fanno sol di pentimento.  
Hor non più, no  
T'adorerò,

Ch'io non ti vuò,  
Ch'io son già stufo  
E m'ho provvisto altrove:  
Che già di là  
Di là dal Po, passato è 'l Merlo...  
Corri, corri a vederlo!

### **Piangono al pianger mio**

per voce e basso continuo

**Johann Hieronymus Kapsperger** **Già risi del mio mal**

(1580-1651)

per voce e basso continuo

Già risi del mio mal mentre sperai,  
pietà da due bei rai,  
ma se mori speranza  
sol tormentar e sospirar m'avanza.

Dell'alma schiudi gl'occhi e mira, o Clori,  
di quest'alma i dolori,  
che già morir si sente,  
et ama e pur morendo e non si pente.

Superba e gran beltà piaga non vede.  
Vanto di lunga fede,  
gloria d'amor sincero  
non placan un core de' suoi pregi altero.

Ma se pur di pietà chiudi le porte,  
dicati almen la morte  
se muto e fatto Amore,  
senza sperar come n'avvampi un core.

**Francesco Cavalli**

(1602-1676)

**Lamento di Apollo**

per voce e basso continuo

(dall'opera Gli Amori d'Apollo e di Dafne)

**Claudio Monteverdi**

(1567-1643)

**Ego flos campi**

per voce e basso continuo

Ego flos campi et liliū convallium.  
Sicut liliū inter spinas sic amica mea inter filias.  
Sicut malus inter ligna silvarum, sic dilectus meus inter filios.  
Sub umbra illius quem desideraveram sedi, et fructus ejus dulcis gutturi meo.  
Introduxit me Rex in cellam vinariam ordinavit in me charitatem.  
Fulcite me floribus, stipate me malis quia amore langueo.  
Hortus conclusus soror mea sponsa, hortus conclusus fons signatus.  
Fons hortorum puteus aquarum viventium quae fluunt impetu de Libano

**Giovanni Paolo Cima**

(1570 - 1622)

**Veni sponsa Christi**

per voce e basso continuo

Veni sponsa Christi, accipe coronam  
quam tibi Dominus praeparavit in aeternum  
pro cujus amore sanguinem tuum fudisti  
et cum Angelis in paradisum introisti.  
Veni, electa mea, et ponam in te thronum meum  
quia concupivit Rex speciem tuam.

**Girolamo Frescobaldi**  
(1582-1629)

**Maddalena alla gran croce**  
per voce e basso continuo

A piè della gran croce, in cui languiva  
Vicino a morte il buon Giesù spirante,  
Scapigliata così pianger s'udiva  
La sua fedele addolorata amante.

E dell'umor, que da'begli occhi usciva  
E dell'or della chioma ondosa, errante  
Non mandò mai, da che la vita è viva  
Perle, od oro più bel l'India, ò l'Atlante.

Come far (dicca) lassa, ò Signor mio,  
Puoi senza me quest' ultima partita?  
Come, morendo tù, viver poss'io?

Che se morir pur vuoi, l'anima unita  
Ho teco (il sai, mio Redentor, mio Dio)  
Però teco haver deggio e morte, e vita.

**Avviso**



I concerti di Organalia 2020 vengono realizzati applicando il protocollo di prevenzione anti Covid 19 stabilito dalle Autorità competenti per l'accesso nelle chiese. Precisamente:

- Sanificazione della chiesa
- Rilevazione della temperatura corporea all'ingresso tramite termoscanner
- Utilizzazione obbligatoria della mascherina per ogni spettatore per tutta la durata del concerto. Nel caso si fosse sprovvisti sarà fornita da Organalia.
- Utilizzazione del gel igienizzante
- Occupazione del posto segnalato con distanziamento come previsto per le funzioni religiose. Non sono ammessi spettatori in piedi. Non è possibile circolare all'interno della chiesa.

Si ringrazia il Gentile Pubblico per la scrupolosa osservanza delle norme.

Per iscriversi alla mailing list di Organalia quest'anno è solo possibile tramite e mail inviata a: [info@organalia.org](mailto:info@organalia.org)

Organalia è un progetto  
della Città Metropolitana di Torino  
sostenuto dalla Fondazione CRT



Patrocini



Collaborazioni



**Città di Moncalieri**

